

Ippoterapia: bambini disabili a cavallo con Babbo Natale

È nel cuore della vecchia Roma, a Trastevere, che si è tenuta, all'interno della caserma "Lamarmora" della Polizia di Stato, una festa tutta particolare per salutare il Natale che sta arrivando. Dalle scuderie è uscito un Babbo Natale a cavallo che ha distribuito regali a tutti i bambini presenti.

La speciale consegna di doni è stata organizzata dai poliziotti del reparto a cavallo di Roma che da anni svolgono ippoterapia in favore di bambini diversamente abili.

La festa è cominciata con l'ingresso della Fanfara a cavallo della Polizia di Stato che per l'occasione ha suonato le classiche musiche natalizie, un'antologia di canzoni per bambini e infine l'Inno di Mameli.

All'incontro hanno partecipato anche gli altri componenti di quella che è ormai una grande famiglia: gli psicologi e gli insegnanti dei ragazzi e, testimonial d'eccezione lo scrittore Federico Moccia che da anni sostiene questa iniziativa che definisce "una nuova formula d'amore".

Durante la festa abbiamo incontrato Davide che con voce emozionata ci racconta che da tre anni segue il corso di ippoterapia; la cosa che più gli piace è quando il poliziotto cavaliere con la lunghina (corda che termina con un moschettone per condurre o legare l'animale) fa girare il cavallo fino a fargli disegnare un cerchio. Anche Andrea, affetto da tetraparesi spastica, si dimostra molto contento, e la mamma ancor di più, perché da quando il figlio ha iniziato il corso, cinque anni fa, "ha avuto molti miglioramenti, e adesso si tiene a cavallo da solo".

La terapia con i cavalli

La sezione a cavallo della polizia ospita, da ben quindici anni, bambini con varie disabilità: difficoltà motorie, disagi psicologici e comportamentali. I corsi di ippoterapia, riservati a bambini di età compresa da sei a quattordici anni, si tengono tutti i lunedì dalle 9 alle 13, dal 1° ottobre al 15 giugno.

L'ippoterapia è un complesso di tecniche rieducative che permette di superare danni sensoriali, cognitivi e comportamentali attraverso l'attività a cavallo. La particolare andatura del cavallo, oltre a migliorare la tonicità della muscolatura, ricorda la cadenza umana con grande beneficio per quei bambini che non sono in grado di camminare. Un altro beneficio è dato dal fatto che il cavallo "costringe" i bambini a migliorare i tempi di reazione.

Questa attività è valsa alla polizia un riconoscimento da parte della Croce rossa italiana che, la scorsa settimana, ha consegnato un diploma di merito proprio ai cavalieri della polizia di Roma per aver messo a disposizione, gratuitamente, uomini, strutture e mezzi dando prova di sensibile partecipazione agli alti e nobili fini dell'Associazione.

15/12/2009